



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

**PROT. 46 /20 ter SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA**

GENOVA, lì 22 GIUGNO 2020

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO

AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Pres. PETRALIA

ROMA

AL DIRETTORE CASA CIRCONDARIALE LA SPEZIA

LA SPEZIA

ALLA DIREZIONE GENERALE

DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO

ROMA

AL PROVVEDITORE REGIONALE A.P. REGIONE PIEMONTE/LIGURIA/V.D'AOSTA

TORINO

OGGETTO: - Casa Circondariale LA SPEZIA -

- AGGRESSIONE VERSO IL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA -

Presidente,

oramai con cadenza quotidiana siamo necessitati a registrare aggressioni in danno del personale di Polizia Penitenziaria.

L'ultima delle quali nella giornata del 19 Giugno presso la Casa Circondariale di LA SPEZIA , dove un detenuto, condannato per omicidio , con problemi psichia-

trici ha aggredito alle 23,30 un Agente di Polizia Penitenziaria , colpendolo con delle lamette al volto , solo grazie alla fisicità e alla bravura del Poliziotto e al sopraggiungere dei rinforzi , si è evitato il peggio, poteva finire veramente male . Il poliziotto ferito, trasportato al nosocomio cittadino ha riportato una prognosi di 7 gg . La UIL ha già più volte lanciato, per tempo, l'allarme rispetto alla condizione operativa determinatasi presso la C.C. di LA SPEZIA . Inoltre abbiamo appreso che il Comandante del Reparto , bensì chiamato in seguito all'aggressione , ha preferito restare a casa. Anche su questo le chiediamo di approfondire la questione sul Comandante del Reparto dell'Istituto in questione. Proprio per le criticità dell'istituto , invece , la Direzione in data 29 Giugno 2020 ha inteso convocare le OO.SS. (apprezziamo molto tale coinvolgimento) . Appare, comunque, necessario sottolineare come il personale di Polizia Penitenziaria a LA SPEZIA sia costretto a lavorare in condizioni di pericolo e di rischio di tensione e con scarsa sicurezza, soprattutto in termini di sorveglianza remota e scarsa strumentazione (cordless - telefoni e radiotrasmettenti) , molti punti delle sezioni sono poco controllabili , in quanto il corridoio è a "curva".

Tanto si comunica alle SS.VV. per le determinazioni che si vorranno adottare stante l'alta probabilità che abbiano a ripetersi episodi di aggressioni e di tensioni che potrebbero, visto la situazione attuale, generare un'ingestibilità complessiva dell'ordine e della sicurezza.

In attesa di cortese ed urgentissimo riscontro si porgono distinti saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)